



SOCIETÀ STORICA LOMBARDA
Fondata da Cesare Cantù nel 1873



Biblioteca Nazionale Braidense
Milano, via Brera 28

Perché ogni pena non sia una violenza di uno o di molti contro un privato cittadino, dev'essere essenzialmente pubblica, pronta, necessaria, la minima delle possibili nelle date circostanze, proporzionata a' delitti, dettata dalle leggi.

Cesare Beccaria, *Dei delitti e delle pene*



Ritratto di Cesare Beccaria, inc. Carlo Santamaria,
Società Storica Lombarda, n. 1.156

Nella ricorrenza dei 250 anni dalla prima edizione di *Dei delitti e delle pene* (1764), nella Sala Teresiana della Biblioteca Nazionale Braidense verrà organizzata una mostra sul tema *Un laboratorio europeo: la riflessione sulla giustizia a Milano da Beccaria a Manzoni*, la cui apertura è prevista per il 28 ottobre 2014.

In collaborazione con la Società Storica Lombarda, la cui sede si è di recente trasferita nel palazzo di Brera, la Direzione della Biblioteca ha pensato di affiancare alla mostra un breve ciclo di conferenze riguardanti l'opera di Cesare Beccaria e i suoi effetti sull'evoluzione della giustizia penale fra XVIII e XIX secolo.

Tali manifestazioni, alle quali la cittadinanza milanese è cordialmente invitata, si terranno sempre alle **ore 16.30**,

nella Sala Teresiana della Biblioteca Nazionale Braidense, secondo il seguente calendario:

- 1° ottobre 2014** Prof.ssa Loredana Garlati (Università degli Studi di Milano-Bicocca)
Il diritto di punire. Beccaria e le riforme della giustizia nel secolo XVIII
- 19 novembre 2014** Prof. Ettore Dezza (Università degli Studi di Pavia)
La giustizia penale dalla Rivoluzione alla Restaurazione
- 3 dicembre 2014** Prof. Vincenzo Ferrone (Università degli Studi di Torino)
Cesare Beccaria e i diritti dell'uomo
- 15 gennaio 2015** Prof. Giorgio Panizza (Università degli Studi di Pavia)
Tra storia e romanzo: le osservazioni sulla tortura di Pietro Verri
- 5 febbraio 2015** Prof.ssa Giulia Raboni (Università degli Studi di Parma)
Storia della colonna infame. Manzoni tra Don Ferrante e Tadino.

Ingresso libero